

Capitolo 14

L'Idea Pensante e la nascita della struttura alterata

L'Idea Pensante nasce dentro la crisi della relazione genitoriale e serve a dare una spiegazione a ciò che il bambino sta vivendo. Nella tipologia genitoriale il centro resta la diade: l'individuo e il genitore causa. Il bambino non sta ancora giudicando la coppia come rapporto fra un maschio e una femmina; sta cercando di capire perché la relazione diretta con sua madre o con suo padre non riesca a diventare sostenibile.

Quando la relazione con il genitore causa è simmetrica, il bambino cerca nel genitore buono una calibratura, un intervento capace di ridurre la contrapposizione. Se quell'intervento non arriva e il genitore buono viene comunque giustificato, l'individuo non gli attribuisce una responsabilità dolosa: conclude, in sostanza, che non abbia potuto, non abbia saputo o non sia riuscito a intervenire. A quel punto l'adattamento ricade sul bambino stesso.

Come nasce l'alterazione

L'alterazione non cambia la tipologia conflittuale. Un Triangolo resta Triangolo e un'Asta resta Asta. Cambia invece la distonia con cui quella tipologia riesce a reggere la relazione. La distonia originaria viene commutata e la struttura diventa alterata: dall'Essere nasce l'Avere che ragiona da Essere; dall'Avere nasce l'Essere che ragiona da Avere. La prima parola descrive la predisposizione attuale, mentre 'ragiona da' conserva la mentalità della struttura di partenza.